



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0286315-2011

PU-GDAP-5000-22/07/2011-0286315-2011

Roma, (data del protocollo informatico)

*Ai Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Alla Direzione del Centro Amministrativo
"G. Altavista"*

*All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Gruppo Operativo Mobile*

*Al Servizio Approvvigionamento e
Distribuzione Armamento e Vestiario*

LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Capo del Dipartimento

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento

*Alla Direzione Generale del Personale e
della Formazione*

*Alla Direzione Generale dei Detenuti e del
Trattamento*

*Alla Direzione Generale delle Risorse
materiali, dei Beni e dei Servizi*

*Alla Direzione Generale del Bilancio e della
Contabilità*

*Alla Direzione Generale dell'Esecuzione
Penale Esterna*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

*All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari

*Alle Direzioni degli Uffici di Esecuzione
Penale Esterna*

*Alle Direzioni delle Scuole di Formazione
dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Alla sede del DAP c/o il Polo Logistico di
Rebibbia*

LORO SEDI

**Oggetto: Telefonia mobile GSM – convenzione CONSIP 5 – utenze telefoniche in
 uso ai dipendenti dell'Amministrazione Penitenziaria.**

Facendo seguito alla lettera circolare 29 giugno 2011, n. 259208 su quanto in oggetto e a riscontro dei quesiti posti da talune articolazioni territoriali, si forniscono le seguenti precisazioni.

Preliminarmente, occorre ben evidenziare che la scelta sostenuta da questa Amministrazione in merito all'adesione alla nuova Convenzione Consip 5, ad opera degli indicati punti ordinanti, è frutto di approfondite riflessioni che hanno tenuto conto dei diversi interessi contrapposti confluiti, al termine, in un soddisfacente e necessario bilanciamento rinvenibile nella ritenuta congruità e sostenibilità del costo del servizio a sostegno dell'interesse di questo Dipartimento alla "raggiungibilità" del proprio personale. Proprio perché trattasi di mera "raggiungibilità" e non di "reperibilità", non può assimilarsi tale fattispecie alla telefonia di servizio che ha come presupposti valutazioni più complesse. Ciò implica, peraltro, l'imprescindibile e prioritaria rilevanza della volontà del dipendente nella scelta di richiedere o



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

meno l'attivazione della SIM CARD, valutati gli effetti che ne derivano con particolare riferimento alla vantaggiosità delle tariffe per chiamate personali.

L'angolo di prospettiva non può essere, come emerso da taluni contributi, quello di una telefonia agevolata per il personale dipendente – anche perché CONSIP S.p.a. non espleta la propria attività in favore di CRAL od enti di assistenza diversamente nominati – ma quello di un utile servizio per il perseguimento delle rilevanti finalità di sicurezza e di efficienza funzionale attraverso uno strumento, evidentemente snello, di gestione delle risorse umane in un momento, particolarmente difficile, di grave e dichiarata emergenza carceraria.

In accordo con tali finalità, la scheda telefonica dovrà essere in uso esclusivamente al dipendente, con divieto di cessione della stessa a soggetti terzi, familiari inclusi. L'eventuale inosservanza di tale dispositivo potrà determinare la disattivazione della SIM.

Con riferimento alle richieste di preventiva integrazione di fondi sul cap. 1671, art. 17, avanzate da talune articolazioni provveditoriali, si osserva che, analogamente a quanto avviene per il pagamento delle altre utenze (si pensi alla telefonia fissa), l'impegno viene assunto contestualmente al pagamento della fattura, al momento della liquidazione dello stesso (il numero delle SIM è in continua variazione, sia in aumento che in diminuzione). In considerazione, comunque, dell'esiguità delle somme stimate, questa centrale Amministrazione garantisce l'assegnazione delle risorse necessarie nei tempi dovuti.

Naturalmente, le SS.LL. avranno cura di attivare il necessario controllo sui predetti documenti contabili, nonché, come già disposto con la precorsa corrispondenza, sulle singole posizioni degli assegnatari delle SIM, potendo attivarsi la Convenzione esclusivamente al personale in servizio e dipendente dall'Amministrazione Penitenziaria. A tal proposito, si intendono revocate tutte le disposizioni emanate in costanza di efficacia della Convenzione Consip 4, che consentivano un'estensione del servizio anche a quelle figure professionali inserite, lavorativamente, in un contesto penitenziario ma non dipendenti da questa Amministrazione (si pensi, esemplificativamente, al personale sanitario, transitato nei ruoli di altro Ministero e ammesso a fruire del citato convenzionamento con nota 10 maggio 2010, n. 201084, oggi non più applicabile).

Come già disciplinato, poi, con la lettera circolare del 29 giugno scorso, attraverso un rinvio alle lettere circolari 5 marzo 2009, n. 86520 e 18 maggio 2009, n. 180743, e per le motivazioni in essa espresse, occorre che il personale venga sensibilizzato al corretto uso del servizio di SMS avvertendolo che, in caso di abuso, potrà procedersi alla disabilitazione dello stesso ovvero, laddove impossibile, al ritiro della scheda telefonica.

Occorre, poi, informare le SS.LL. di alcuni correttivi di natura tecnica che CONSIP S.p.a. ha fatto pervenire allo scrivente a chiarimento delle operazioni da eseguire per consentire la migrazione delle SIM, già attive, dalla vecchia Convenzione alla nuova. In particolare, viene specificato che per aderire alle c.d. "Convenzioni" si deve predisporre un Ordine e non una



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

Richiesta Pubblica di Offerta (RDO) che è, invece, lo strumento che viene utilizzato nel Mercato Elettronico e negli Accordi Quadro. Le Convenzioni non danno, infatti, la possibilità di rinegoziare le condizioni aggiudicate.

Nello specifico della Convenzione di Telefonia Mobile 5, all'Ordine che si predispose con il sistema, devono essere allegati, nel caso di "migrazione" dalla precedente Convenzione, sicuramente i primi due documenti di seguito indicati, per evitare il rifiuto dell'ordine da parte del fornitore:

1. il "Documento Consistenze", fornito da Telecom Italia (già inoltrato ai singoli punti ordinanti, per via telematica, con la precedente lettera circolare) e contenente tutte le informazioni dei servizi attivi sul contratto da migrare;
2. l'allegato "MIGRAZIONE UTENZE E SERVIZI DALLA PRECEDENTE CONVENZIONE TELEFONIA MOBILE 4", debitamente compilato per i dati generali ed eventualmente con i dati per richiedere abilitazione e/o disabilitazione dei servizi sul profilo AZIENDALE della SIM CARD;
3. eventualmente l'allegato "DUAL BILLING" qualora si vogliono modificare i servizi abilitati al profilo PERSONALE. Si consiglia di procedere all'eventuale variazione dei citati servizi (come detto nella precedente corrispondenza, può, su richiesta del dipendente, procedersi esclusivamente all'attivazione DATI a consumo, totalmente a carico del detentore della SIM) solo dopo aver effettuato la migrazione "in blocco" dell'intero contratto.

Ogni altra disposizione, relativa a Consip Mobile 4, è da intendersi abrogata se in contrasto con quanto disciplinato relativamente alla nuova Convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

enrico rugosa